

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 68.121 - 43.521

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with subscription rates: PREZZI D'ABBONAMENTI, ANNI, SEMESTRI, TRIMESTRI, QUINZESIMI.

IN TUTTA LA FRANCIA SI LOTTA PER LA SOLUZIONE NEGOZIATA DEL PROBLEMA NORDAFRICANO

Lavoratori di St. Nazaire impediscono la partenza di 186 riservisti richiamati per la guerra d'Algeria

Altre manifestazioni a Bourg S. Maurice e Nantes - Firmata la convenzione di interdipendenza franco-marocchina - La Francia cede all'India gli "stabilimenti", che essa possedeva sul territorio indiano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 28. - Un nuovo violento scontro fra poliziotti e lavoratori manifestanti per la pace in Algeria si è verificato oggi, poco dopo mezzogiorno, alla stazione di Saint-Nazaire.

con operazioni del genere ci guadagnano la stima delle destre e ci assicurano il loro voto di fiducia.

Le destre, infatti, dopo la partenza di Mendès-France, hanno posto il governo davanti all'estremo dilemma: o noi i comunisti. Nel loro messaggio, inoltre, hanno affermato che « non ci sarà mai una soluzione indocinese per l'Algeria ».



ALGERI - Sembrano soldati o millicinequattrocento poliziotti francesi hanno partecipato ieri a una vasta azione di rastrellamento nella « casbah » di Algeri, con lo scopo di dimostrare l'esistenza di una pericolosa organizzazione terroristica fra la popolazione araba.

Per il governo, quindi, non c'è che la speranza di un felice esito delle trattative in corso: se queste fallissero o venissero abbandonate, il suo slittamento a destra diventerebbe, forse, inevitabile.

AUGUSTO PANGALDI

NELL'ANNIVERSARIO DELLA PRESENTAZIONE DELLE CREDENZIALI

Molotov ospite a Mosca a colazione dell'ambasciatore italiano Di Stefano

Una serie di manifestazioni in onore dell'amicizia italo-sovietica - Una serata italiana al conservatorio - Giornata lavorativa di 6 ore per i giovani dai 16 ai 18 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 28. - Il ministro degli Esteri Molotov è stato oggi a colazione dall'ambasciatore italiano a Mosca, Di Stefano, e promettenti direttori in cui quest'anno si sono svolte le celebrazioni per il centenario del governo sovietico.

noti cantanti della radio di Mosca, il soprano Rejzdelevskaja, artista popolare della Repubblica russa, ha interpretato con estrema bellezza i tre brani vocali del programma, orchestrato dal figlio, che è uno dei più giovani e promettenti direttori d'orchestra. Il pubblico composto in maggioranza da giovani e di conoscenti, ha riservato una calda accoglienza all'interessante concerto.

Oggi, il Presidium del Soviet supremo ha pubblicato un decreto, in base al quale a partire dal 1. luglio, tutti i giovani dai 16 ai 18 anni di età, operai e impiegati, lavoreranno sei ore al giorno, ferma restando per loro la paga che oggi percepiscono per una giornata di otto ore. Questa provvedimento, che era già stato preannunciato al Congresso comunista di febbraio, aumenta considerevolmente le possibilità per i giovani di continuare i loro studi alla sera. Esso è un nuovo passo avanti nel cammino verso il passaggio generale alla giornata lavorativa di sette e sei ore, che costituisce, come è noto, uno degli obiettivi fondamentali del nostro piano quinquennale.

GIUSEPPE BOFFA

Dall'America all'Europa in una zattera

HALIFAX, 28. - La zattera coi quattro francesi che hanno iniziato la traversata dall'America all'Europa ha doppiato oggi la pericolosa Sable Island, diretta verso la corrente del golfo, nella quale si perde chi si avventura in mare.

La raccolta un messaggio dell'imbarchazione di otto ore, che ha saputo che a bordo tutto va bene, anche per due zattere che fanno parte della spedizione. E' la prima volta che vien fatta menzione dei due animali: infatti la cosa era stata tenuta segreta perché la società per la protezione degli animali aveva cercato di impedire che essi venissero presi a bordo della zattera. Il primo grande pericolo della traversata, i banchi di nebbia di Sable Island, che attualmente si estende a sud est di Halifax, è ormai superato.

I navigatori hanno comunicato domenica sera di trovarsi 90 miglia a sud dell'isola. Finora forti venti hanno gonfiato la vela della zattera, che ha navigato a notevole velocità.

Questi licenziamenti sono dovuti al fatto che, dopo la produzione di tante zattere, l'anno scorso, la vendita delle macchine è drasticamente scesa negli ultimi mesi. Le scorte di macchine inventurate oggi di quasi il 30% al di sotto del livello dell'anno scorso.

ALLARME NEGLI STATI UNITI

142.000 disoccupati nell'industria dell'auto

NEW YORK, 28. - I licenziamenti in massa degli operai nell'industria automobilistica americana hanno portato la cifra dei disoccupati in questo settore vicino ai 150.000.

Il timore di una depressione economica e l'aumento della disoccupazione - nota il corrispondente della Pravda Oskov in un dispaccio al suo giornale - influiscono in misura non lieve sull'opposizione di certi circoli americani ad una riduzione delle forze armate. Eppure, la depressione che ha colpito alcune industrie americane è già evidente, e la corsa agli armamenti, lungi dal cessare, venga al contrario intensificata.

La stampa ed i circoli dirigenti americani sono particolarmente allarmati per la situazione nell'industria automobilistica. Proprio ora, al culmine della stagione, quando la produzione automobilistica è abitualmente al massimo, le fabbriche stanno riducendo la produzione e licenziando migliaia di operai. Alla fine di aprile vi erano 142.000 disoccupati nell'industria automobilistica, secondo le cifre rese note dai sindacati. Il 24 maggio la New York Herald Tribune ha comunicato che i licenziamenti in massa continuano ed il numero delle disoccupazioni raggiungerà quanto prima i 164.000.

PIETRO INGRAMA, direttore Anello Coppola, vice dir. resp. Stabilimenti Timor (I.S.I.S.A. Via IV Novembre 149) - Roma L'Unità autorizzazione a giornale n. 4903 del 4 gennaio 1954

SI AGGRAVA AD ATENE LA CRISI DEL GOVERNO ATLANTICO

Il ministro degli esteri greco Theotokis destituito in seguito alle accuse di debolezza per Cipro

L'antibritannico Averoff chiamato a sostituirlo - Il dimissionario accusa Karamanlis e gli altri ministri di aver condiviso le sue responsabilità - Acuta tensione nell'isola

ATENE, 28. - L'esplosione di una bomba a mano in un'aula del Parlamento di Atene, ha scatenato un'ondata di proteste che si sono diffuse in tutta la città. I manifestanti si difendevano con una finta sassaiola. Una folata di vento ha respinto la nube soffocante contro gli agenti. Per un po' la scena è rimasta avvolta in una cortina rossa, dalla quale uscivano a strati uomini sanguinanti. Anche dalla parte della polizia si sono avuti i primi feriti.

Anglesi le clausole dell'accordo proposto da questi ultimi ai ciprioti, clausole inaccettabili, che provocarono la rottura delle trattative e l'abbandono oggi in una stanza sotto la pressione dell'arcivescovo Makarios. Allora, però, il primo ministro Karamanlis respinse le dimissioni offertegli e trattò Theotokis nella sua carica. La posizione del ministro degli esteri si appiattì, e Theotokis, che ha 47 anni, aveva già offerto le sue dimissioni il 23 aprile avendo l'incarico di Cipro, che dirige la lotta popolare nell'isola, minacciato di rompere ogni rapporto con i dirigenti della resistenza.

Secondo quanto si apprende ad Atene, il ministro avrebbe presentato ieri una lettera di dimissioni a Karamanlis, il quale avrebbe deciso immediatamente la questione con re Paolo. Oggi, è stato annunciato ufficialmente che Theotokis lascia l'incarico e che lo sostituisce l'ex ministro dell'Agricoltura Evangelos Averoff che due settimane fa, in segno di protesta contro le forze di occupazione britannica a Cipro, aveva restituito all'ambasciatore britannico Peake le decorazioni militari ricevute dagli inglesi. In mattinata, Averoff e il nuovo ministro dell'Agricoltura Andreas Apostolides hanno prestato giuramento.

Averoff è nato nel 1910 a Trikali in Tessaglia. Dottore in scienze politiche ed economiche, laureato in legge a Losanna, ex deputato socialista per Giannina (Epiro), egli ha partecipato dal 1949 al 1952 a quasi tutti i governi di centro, dando specialmente la sua collaborazione nel campo degli affari esteri ed economici. Egli è considerato fautore di una politica più energica per Cipro.

Quando a Theotokis, egli ha dichiarato oggi di aver lavorato otto mesi per una soluzione pacifica della questione cipriota, « appartenente al mio partito », il primo ministro e con tutti gli altri membri del governo. Ma tali sforzi - egli ha aggiunto - sono stati ostacolati da una nuova ondata di irraggiungibilità britannica. « Mi dispiace quindi come protesta verso la intransigenza britannica e la mancanza di comprensione da parte della Grecia ».

UN'ECCEZIONALE IMPRESA ALPINISTICA

La vetta dell'Everest toccata per due volte dagli svizzeri

KATMANDU, 28. - La spedizione alpinistica elvetica capeggiata dal quarantatreenne sv. Albert Egger, di Berna, ha raggiunto due volte la vetta dell'Everest ed ha scalato anche la vicina vetta della « Lhotse », la quale costituisce la più alta cima del mondo ancora inviolata. Si tratta di un'impresa senza precedenti nella storia dell'alpinismo.

La cima dell'Everest (valutata in 8.870 mt.), che fu conquistata per la prima volta da una spedizione inglese nel 1953, è stata raggiunta il 23 maggio scorso da due membri della spedizione elvetica, Ernest Schmid e Fritz Luchsinger, con il loro compagno, il neozelandese Sir Edmund Hillary e Tensing Norok, capo degli sherpa partecipanti alla spedizione britannica di Sir John Hunt. Dopo il successo della spedizione svizzera rimane solo in campo in questa stagione di competizioni alpine sul Himalaia, la spedizione argentina che tenta la scalata del monte Dhaulagiri, nel Nepal centrale, di 8.050 metri circa. Degli scalatori sud americani non si hanno notizie da un mese, ma funzionari argentini a Nuova Delhi riferiscono che la loro spedizione tenterà la scalata della montagna prima del 3 giugno.

La situazione viene definita grave dalle autorità forestali e dai vigili del fuoco. L'intenso fumo ostacola le operazioni dei pompieri che sono anche a corto di acqua.

Corrida con un toro che non vuole morire

Nel tentativo di sfuggire agli inseguitori, l'animale si caccia in un mattatoio

TEHERAN, 28. - Tre ore prima di essere ucciso, un toro ha deciso di opporsi al proprio macello, ingaggiando una lotta inattesa con gli uomini.

Soltanto tre ore dopo, l'animale è stato di nuovo ridotto all'impotenza, dopo essere stato catturato da un centinaio di soldati, montati su otto jeep e tre autocarri sguzziati al suo inseguimento.

Il merito degli inseguitori è stato però ben piccolo, perché per un fatale errore, il toro era scappato ancora una volta in un mattatoio.

Quindici feriti sono il bilancio dell'avventura.

Il presidente siriano visita la Giordania

DAMASCUS, 28. - Il presidente della Repubblica siriana, Choukry Kouatly, ha lasciato stamane Damasco per recarsi in Giordania in visita ufficiale.

Grave incendio in Gran Bretagna

LONDRA, 28. - Un grande incendio, scoppiato nella foresta di Wareham, minaccia di tagliare completamente

SECONDO FONTI GIAPPONESI

Un'altra bomba H sperimentata a Bikini?

TOKIO, 28. - Sembra che gli Stati Uniti abbiano fatto esplodere stamane a Bikini un'altra bomba all'idrogeno. Così ha annunciato l'osservatorio meteorologico centrale di Tokio, che ha registrato onde di pressione atmosferica simili a quelle causate dallo scoppio della bomba H avvenuto il 21 maggio. La pressione proveniva dalla direzione di Bikini.

Se il nuovo esperimento è stato, esso è stato segreto, poiché tutti i giornalisti che hanno assistito da lontano allo scoppio delle prime due bombe della attuale serie di prove nucleari ne Pacifico hanno abbandonato la zona, dove avevano il permesso di stare solo 30 giorni. Il programma degli esperimenti comprende l'esplosione di diverse bombe all'idrogeno. Il Dipartimento americano della Difesa ha reso noto tuttavia nelle prime ore di stamane di non aver avuto nessuna notizia di un nuovo esperimento atomico nella zona di Bikini. Altrettanto ha dichiarato un portavoce della Commissione della energia atomica, il quale nell'altro ha voluto aggiungere.

Advertisement for Parilla motorcycles. Text: 12 ORE DI PIACENZA - 20/5/56. A BELLEZZA (Parilla) la "12 ore" di Piacenza. Arriva al traguardo. STADIO DE BOATONFR LA "DODICI ORE" MOTOCICLISTI A 1. Unico supermotociclista selezione la specialista delle Parilla - l' "atomato".

AGENTE PER ROMA E LAZIO S.R.L. RENATO LANDINI VIA GIOBERTI, 5-7-9 - TELEF. 44.260-470.886 - ROMA